



**Programma sperimentale “Dateci Spazio”: realizzazione di area giochi nel
quartiere delle Piagge – Via dell’Osteria**

Codici Opera 230293 / 230294 - CUP: H15I22000420001

**CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO
PER FORNITURA E POSA GIOCHI INCLUSIVI**

**DISCIPLINARE
per la fornitura e posa di giochi inclusivi**



Indice

1 PREMESSA.....	3
2 OGGETTO DEL CONTRATTO.....	3
3 SICUREZZA.....	6
4 IMBALLAGGI.....	6
5 CONSEGNA, FORNITURA E POSA.....	6
6 PROVVEDIMENTI DI MOBILITA'.....	7
7 CONTROLLI E RECLAMI.....	8
8 ASSISTENZA.....	9
9 PENALI.....	9
10 GARANZIE FINALI DEL FORNITORE ISTALLATORE.....	9
11 DURATA DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO.....	10
12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
13 R.U.P.....	11



1 PREMESSA

1. Il progetto, di cui la fornitura e posa in oggetto fa parte, ricade all'interno del progetto denominato "Programma sperimentale "Dateci Spazio"": realizzazione di area giochi nel quartiere de Le Piagge - Via dell'Osteria e riguarda la fornitura e posa di giochi inclusivi all'interno di un più ampio intervento di riqualificazione dell'area. Tale intervento è cofinanziato per la somma di € 500.000,00 con trasferimenti ministeriali (MIT) e per la restante parte con la somma di € 350.000,00 con finanziamento del comune tramite mutuo.

Per l'acquisizione del materiale come descritto al successivo paragrafo 2, il Comune di Firenze - Direzione Ambiente intende avvalersi della procedura di affidamento diretto.

Il presente Disciplinare di Acquisto è parte integrante del contratto e contiene le indicazioni necessarie allo svolgimento delle prestazioni richieste, comprese specifiche tecniche, modalità di consegna, di installazione e tempistiche, come meglio specificato negli articoli che seguono.

2 OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Oggetto del presente appalto è la fornitura e posa di giochi per realizzazione di un giardino inclusivo consistente nella fornitura, imballaggio, trasporto e posa in opera nell'area indicata negli elaborati di progetto e visionata, ricompresa nell'area antistante via dell'Osteria.

I giochi inclusivi dovranno essere nella tipologia e quantità di seguito descritta:

Viale sonoro

Descrizione: percorso costituito da pedane rettangolari definite come "tastoni" colorati e decorati con i nomi delle note musicali, sul cui passaggio vengono riprodotti, da dispositivi a carica solare posizionati su colonnine adiacenti, suoni in scala e stimolazioni visive colorate. Ai lati del percorso è presente una struttura costituita da quattro pali con piccola copertura ombreggiante a sbalzo, a forma di petali.

Componenti elettronici IP66 a basso voltaggio alimentati con celle fotovoltaiche.

Costo: 22.320,00 €/pz per fornitura; 205,00 €/pz per trasporto; 158,00 €/pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 1, composto da n. 12 tasti e n. 4 petali ombreggianti

Caleidoscopio

Descrizione: gioco costituito da un cono cavo, montato su un supporto verticale che permetta contemporaneamente la rotazione parziale sull'asse orizzontale e la rotazione di 360° sull'asse verticale. Da installare in coppia con due altezze differenti, delle quali la più bassa avrà lo scopo di permettere il gioco a bambini seduti sugli ausili o di più tenera età.

Costo: 3.498,00 €/pz per fornitura; 205,00 €/pz per trasporto; 158,00 €/pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 2 pezzi

Bocca del suono

Descrizione: gioco costituito da un supporto centrale e n. 4 elementi radiali che costituiscono le quattro stazioni di emissione e ascolto che permettono di trasmettere voci e suoni in maniera sia attiva che passiva. I bambini giocano accostandosi alle campane che convogliano e amplificano la voce



trasmettendola alla estremità opposta. L'altezza da terra delle campane è regolabile per mezzo del semplice sollevamento o abbassamento della stazione tramite le apposite impugnature inferiori.

Un contrappeso provvede a bilanciare il movimento e lo stazionamento.

Costo: 8.940,00 €\pz per fornitura; 205,00 €\pz per trasporto; 158,00 €\pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 1 pezzo

Albero mangia palla

Descrizione: questa attività è una interpretazione del gioco del basket. Si compone di un fusto centrale cavo in vetroresina che riproduce il tronco di un albero e da un cestone perimetrale rotante con struttura portante metallica e tamponamenti in PVC trasparente per esterni. I bambini lanciano la palla con lo scopo di fare canestro nella sommità dell'albero e attendono che la palla esca dalle aperture ricavate nei "rami tagliati" perimetrali. All'uscita la palla provoca il movimento di pupazzi caratterizzati che basculano verso l'esterno come a "servire" la palla in uscita. Una volta che la palla cade nel cestone la pendenza la porta sul perimetro e può essere recuperata dal bambino, anche grazie alla rotazione passiva del cestone che rende l'operazione di recupero più agevole per i ragazzi con problemi di mobilità.

Costo: 25.140,00 €\pz per fornitura; 205,00 €\pz per trasporto; 158,00 €\pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 1 pezzo

"Mollone da parco"

Descrizione: questa attività è una interpretazione dei classici "molloni" da parco ed è costituita da una molla ancorata a terra e da un elemento a palla basculante. Il gioco è orientato alla attività posturale passiva. E' provvisto di maniglie che permettono al bambino di aggrapparsi autonomamente oppure la movimentazione passiva da parte dell'accompagnatore.

Costo: 1.308,00 €\pz per fornitura; 205,00 €\pz per trasporto; 158,00 €\pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 1 pezzo

Fiore appiccicoso

Descrizione: questa attività è costituita da una struttura a forma di fiore dotata di palle magnetiche che si fissano a zone bersaglio individuate sulla superficie del fiore.

Costo: 4.356,00 €\pz per fornitura; 205,00 €\pz per trasporto; 158,00 €\pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 1 pezzo

Seduta in pvc

Descrizione: sedute a sgabello di forma cilindrica, di varie altezze in foam poliuretano rivestito in pvc.

Costo: 192,00 €\pz per fornitura; 205,00 €\pz per trasporto; 158,00 €\pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 6 pezzi



Set di 5 tamburi a schiera

Descrizione: Gioco musicale composto da cinque tamburi di diametro massimo 40 cm ed altezza massima di 80 cm in acciaio verniciato. Ingombro max: cm 200 x 40 x 80 h.

Costo: 1.680,00 €/pz per fornitura; 205,00 €/pz per trasporto; 158,00 €/pz per posa in opera nell'area di intervento (escluso IVA)

Quantità: 3 pezzi

2.2

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nel presente appalto di fornitura è il seguente: F051 CCNL Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi e Forestali.

2.3 L'importo complessivo stimato per la fornitura è di € 83.080,00 IVA esclusa.

QUADRO ECONOMICO	
Importo totale della fornitura e posa	€ 83.080,00
Importo della fornitura soggetto a ribasso	€ 81.060,00
di cui Incidenza della manodopera	€ 2.135,98
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.020,00
Importo totale della fornitura e posa	€ 83.080,00
IVA al 22%	€ 18.277,60
Totale	€ 101.357,60

3 SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei soggetti presenti nelle aree d'intervento, l'aggiudicatario dovrà:

- osservare tutte le norme vigenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, nonché fornire ogni certificazione e documentazione prevista in materia dalle norme stesse, in merito alle lavorazioni che andrà a svolgere;
- osservare quanto disposto dal D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. e ii., con particolare riguardo alle disposizioni di cui al titolo IV, Capo I, art. 95, 96 e 97 e Capo II dalla Sezione II alla Sezione VIII, relativamente alle attività presenti nelle strutture oggetto di intervento;
- adempiere a quanto previsto dagli articoli 96 e 97 del D.lgs. 81/2008 in materia di piano operativo di sicurezza;
- redigere e consegnare prima dell'avvio del contratto, un piano operativo della sicurezza specifico per l'area di intervento, tenendo conto delle possibili interferenze operative e delle esigenze di coordinamento con l'operatore economico che realizzerà il parco.

4 IMBALLAGGI

Gli imballaggi devono essere costituiti da materiale facilmente riciclabile e/o proveniente da risorse rinnovabili ed in particolare essere rispondenti alle prescrizioni della normativa CAM, Criteri



ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni. Adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2022.

L'Aggiudicatario deve provvedere al ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio, deve altresì essere dotato di un piano per la gestione degli imballaggi nelle seguenti fasi: progettazione del prodotto, trasporto, ritiro post consegna. L'Amministrazione Contraente può richiedere al Fornitore, in qualsiasi momento, di prendere visione di detto piano.

5 CONSEGNA, FORNITURA E POSA

Le consegne si intendono franco luogo destinatario (in cantiere) e devono essere comprensive di trasporto, facchinaggio e montaggio del prodotto fornito, oltre alla rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta.

Gli orari di consegna saranno concordati preventivamente con il RUP e la DL dell'intervento di realizzazione del parco almeno 10 giorni prima della data prevista.

Le operazioni di carico, scarico, movimentazione e installazione della merce sono a carico dell'Aggiudicatario, il quale deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tale attività in sicurezza.

La fattibilità della posa in opera della fornitura deve essere preventivamente verificata dall'Aggiudicatario, mediante opportuni sopralluoghi, che deve quindi analizzare tutte le possibili criticità in termini di logistica, sicurezza, accessibilità dei mezzi di trasporto, spazi di manovra, peso della merce da movimentare, posizione di installazione all'interno dell'area di intervento (cfr. All. 01-02-03).

A tal fine si specifica che l'area di intervento è all'interno del Giardino di Via dell'Osteria (come meglio identificato nella planimetria di progetto allegata).

L'Aggiudicatario dovrà verificare i dati e le dimensioni dei mezzi di trasporto previsti in modo da valutare le soluzioni per raggiungere in sicurezza l'area d'intervento e valutare la necessità di eventuali ordinanze per il regolamento della sosta e/o del traffico. Le eventuali ordinanze di traffico che eventualmente si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'appalto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

Dovrà essere infine garantita l'integrità del luogo di intervento, con particolare attenzione alle sistemazioni a verde, alle alberature, alle pavimentazioni e alle altre forniture e attrezzature esistenti al momento dell'intervento.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre rilasciare:

- **Certificato di conformità** del prodotto installato, ai sensi delle norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177;
- **Certificato di corretta posa in opera** del prodotto secondo quanto definito dalle schede di montaggio e dalle norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177.

Qualsiasi materiale che non sarà posato dovrà essere ritirato e rimborsato all'Amministrazione contraente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione medesima.

È inoltre a carico del Fornitore ogni danno a lui imputabile a seguito delle operazioni di installazione.



La consegna e il montaggio delle attrezzature fornite dovranno avvenire nell'ambito del cantiere per la realizzazione dell'Area Giochi Inclusiva de Le Piagge a Firenze, compatibilmente e in coordinamento con le attività ivi previste.

La consegna in cantiere delle attrezzature dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del RUP.

Una volta consegnata la merce in cantiere il montaggio dovrà essere svolto in 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di avvio delle operazioni, certificata dal RUP.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'applicazione di una penale pari al 0,1% per ogni giorno di ritardo e la risoluzione del contratto in danno dell'aggiudicatario nei casi previsti dalla legge.

La Stazione appaltante, al fine di coordinare le attività di fornitura e posa oggetto del presente appalto con le attività di realizzazione del Parco Giochi di via dell'Osteria, e al fine di garantire la disponibilità della fornitura, stabilisce che l'ordinativo nei confronti dell'Aggiudicatario parte dalla stipula del contratto relativo al presente affidamento; per tale motivo la Stazione Appaltante riconosce all'Aggiudicatario il pagamento di un **primo acconto pari al 20%** dell'importo contrattuale.

Inoltre, la Stazione Appaltante, sempre al fine di coordinare le attività di fornitura e posa oggetto del presente appalto con le attività di realizzazione del Parco Giochi di via dell'Osteria, potrà richiedere all'Aggiudicatario di custodire la fornitura presso propri depositi fino alla data disponibile per la posa, senza aggravio di costi per l'Amministrazione; in occasione della fornitura verrà riconosciuto all'Aggiudicatario il pagamento di **un secondo acconto pari al 30% dell'importo contrattuale**, al momento della comprovata disponibilità dei beni da parte della ditta certificata da apposito verbale.

Il saldo della prestazione (corrispondente all'ulteriore 50% dell'importo contrattuale) sarà riconosciuto dopo la conclusione della fase di posa in opera delle attrezzature, subordinatamente al rilascio da parte del RUP del certificato di Verifica di Conformità, ai sensi del D.lgs. 36/2023, che sarà emanato in seguito all'avvenuta verifica di conformità/ispezione di fine installazione di attrezzature ludiche per parchi gioco eseguita da tecnico abilitato, incaricato dalla Stazione Appaltante.

Eventuali modifiche rispetto alle tempistiche indicate dovranno essere preventivamente concordate tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario.

La qualità, la quantità e la corrispondenza dei giochi consegnati, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio, sono accertate dall'Amministrazione nell'ambito delle attività di Verifica di Conformità, ai sensi del D.lgs. 36/2023, che può provvedervi anche in un momento successivo al completamento delle operazioni di montaggio delle attrezzature entro 90 giorni.

I giochi difformi per qualità e caratteristiche, ovvero eccedenti rispetto alle quantità ordinate, rilevate all'atto della consegna delle attrezzature in cantiere, possono essere rifiutati dall'Amministrazione, con obbligo del Fornitore di provvedere al loro contestuale ritiro, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione medesima.

Le eventuali eccedenze nelle forniture rilevate nell'ambito delle attività di Verifica di Conformità devono essere ritirate dall'Aggiudicatario - salvo che l'Amministrazione non intenda trattenere la merce, eventualmente concordando una riduzione o un aumento di prezzo - a sue totali spese.

In tal caso l'Amministrazione attiva le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro degli articoli eccedenti, che deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione. La comunicazione scritta deve riportare: il codice, la denominazione e la quantità dei prodotti eccedenti. La merce non



ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Amministrazione all'Aggiudicatario, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico dell'Aggiudicatario ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Le eventuali difformità nelle forniture rilevate nel corso delle attività di fornitura e posa e/o nell'ambito delle attività di Verifica di Conformità devono essere sanate dall'Aggiudicatario a sue totali spese. In tal caso l'Amministrazione attiva le pratiche di sostituzione delle attrezzature difformi, che deve avvenire entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla segnalazione. La comunicazione scritta deve riportare: il codice, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi. La merce non sostituita nei termini di cui sopra può essere inviata dall'Amministrazione all'Aggiudicatario, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico dell'Aggiudicatario ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

6 PROVVEDIMENTI DI MOBILITA'

Per ogni intervento da eseguirsi in sede stradale, compresa l'installazione di cantieri, è onere esclusivo dell'Appaltatore presentare la richiesta ed ottenere il rilascio delle Ordinanze per l'attuazione dei provvedimenti di mobilità necessari alla cantierizzazione e all'esecuzione dei lavori, compresa l'eventuale richiesta dello spostamento dei cassonetti dei rifiuti da inoltrare ad ALIA spa. Prima di procedere alla richiesta, tali provvedimenti dovranno essere concordati con il RUP.

Si evidenzia che, in aggiunta a quanto previsto da ogni singola ordinanza di mobilità, è in generale onere dell'Appaltatore provvedere a:

- predisporre e porre in opera, almeno 3 (tre) giorni naturali prima del previsto avvio dei lavori, opportuna cartellonistica di preavviso dell'esecuzione dell'intervento; il numero di preavvisi, la loro posizione, la tipologia di sostegno e le informazioni da riportarsi in tali avvisi sono da concordarsi con la DL;
- predisporre e porre in opera, almeno 48 ore prima del previsto avvio dei lavori, i necessari segnali di divieto di sosta, in numero sufficiente e comunque secondo quando disposto dal provvedimento.

ORDINANZE

Salvo aggiornamenti nell'organizzazione della Direzione Mobilità:

a. le richieste di Ordinanza devono essere istruite sul portale <http://geoworks.comune.fi.it/GW/Account/Login>;

b. ad ogni richiesta di Ordinanza deve essere necessariamente collegata la procedura di occupazione con alterazione di suolo pubblico: operare sul portale "Cityworks" <http://cityworks.comune.fi.it/CW/CityWorks/CityWorksWeb/login.aspx?ReturnUrl=%2fCW%2fCityWorks%2fCityWorksWeb%2fSearch.aspx>.

L'Impresa è tenuta a creare un proprio account per ciascuno dei portali sopra indicati e ad operare in piena autonomia, risultando gli uffici tecnici della Stazione Appaltante solamente un mero supporto operativo all'istruzione delle pratiche necessarie.



7 CONTROLLI E RECLAMI

L'Amministrazione può svolgere verifiche tecniche sui prodotti forniti e installati dall'Aggiudicatario anche presso istituti legalmente riconosciuti, al fine di rilevarne la corrispondenza con i prodotti offerti in sede di gara. Delle prove e dei relativi risultati viene redatto apposito verbale.

Nel caso in cui dalle verifiche analitiche e/o ispettive eseguite, emergano non conformità rispetto ai requisiti di legge e/o ai requisiti previsti nell'Offerta, l'Amministrazione ne dà comunicazione al Fornitore richiedendo le necessarie controdeduzioni, che devono essere fornite nel tempo massimo da esse indicato.

Qualora le controdeduzioni non siano motivatamente accolte, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione dell'Ordinativo di Fornitura.

I costi delle verifiche eseguite sui prodotti forniti ed installati dall'Aggiudicatario sono a carico del Fornitore.

L'Amministrazione, nel caso in cui lo ritenga opportuno, può altresì inoltrare in forma scritta al Fornitore eventuali reclami per carenze riscontrate nei servizi connessi alla fornitura (es. attività di ricevimento delle Richieste di fornitura, attività del Call-Center, modalità di consegna dei prodotti, reiterate non conformità dei prodotti consegnati ecc.).

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare le proprie eventuali controdeduzioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di ricezione del reclamo. In mancanza di risposta e di presentazione delle controdeduzioni, entro detto termine, il reclamo si intende accolto e l'Aggiudicatario deve provvedere a porre i necessari rimedi affinché venga risolta la causa, che ha dato origine al reclamo, nei termini massimi stabiliti dall'Amministrazione.

8 PENALI

In caso di ritardato adempimento rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare, verrà applicata, sulla base di quanto previsto dall'art. 126 c. 1 del D.lgs. 36/2023 una penale pari all'**uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale che sarà trattenuta dalle spettanze del Fornitore. L'applicazione delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, superato il quale l'Amministrazione Committente ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul pagamento mediante la riduzione del compenso spettante al Fornitore, previa contestazione scritta con assegnazione di un termine di massimo dieci (10) giorni per la produzione di eventuali controdeduzioni.

L'Affidatario è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun modo l'Affidatario del servizio dall'adempire alle sue obbligazioni. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione ad agire per gli eventuali maggior danni subiti.



9 GARANZIE FINALI DEL FORNITORE INSTALLATORE

Ai sensi di quanto definito all'art. 117 comma 14 del D. Lgs. 36/2023, in considerazione della natura dei beni da acquistare e della comprovata solidità della Ditta, in grado di garantire la certificazione completa delle opere da eseguire ai sensi delle norme UNI EN 1177 e UNI EN 16630:20215, si stabilisce di procedere all'esonero della prestazione della garanzia condizionando l'applicazione di tale esonero al miglioramento del prezzo di aggiudicazione, miglioramento che dovrà essere esplicitato nella offerta economica.

10 DURATA DELL'INTERVENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'attività prevista dal presente appalto ha inizio alla stipula del contratto.

La fornitura in cantiere (o in deposito temporaneo dell'Aggiudicatario, come specificato all'art. 5) delle attrezzature dovrà avvenire **entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del RUP**.

Una volta consegnata la merce in cantiere il montaggio dovrà essere svolto in **5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di avvio delle operazioni**, certificata dal RUP.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale per le prestazioni in oggetto come segue:

- **20%** dell'importo contrattuale alla stipula del contratto;
- **30%** dell'importo contrattuale al momento della comprovata disponibilità dei beni da parte della ditta certificata da apposito verbale;
- **50%** dell'importo contrattuale dopo la conclusione della fase di posa in opera delle attrezzature, subordinatamente al rilascio da parte del RUP del certificato di Verifica di Conformità, ai sensi del D.lgs. 36/2023, che sarà emanato in seguito all'avvenuta verifica di conformità/ispezione di fine installazione di attrezzature ludiche per parchi gioco eseguita da tecnico abilitato, incaricato dalla Stazione Appaltante.

11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, le inadempienze agli obblighi contrattuali assunti saranno qualificate come gravi e conseguentemente contestate dal Responsabile dell'Amministrazione, su proposta del RUP, a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC all'operatore economico aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Amministrazione, qualora non riterrà valide le giustificazioni addotte, avrà facoltà di risolvere il contratto.

Si considerano gravi inadempienze le seguenti:

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto, senza giustificato motivo, nei termini stabiliti dal presente Disciplinare;
- scadenza del "termine di recupero" senza che la prestazione si sia perfezionata, ferma restando l'applicazione, da parte del R.U.P., delle penali previste dal presente disciplinare, sempre nei termini e limiti di cui sopra;
- manifesta incapacità dell'operatore economico affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di propria competenza;



- disattenzione, da parte dell'operatore economico affidatario, delle prescrizioni di cui alle norme giuridiche riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie dei dipendenti;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- mancato rispetto, da parte dell'operatore economico affidatario, delle prescrizioni previste dalla legge n. 136/2010;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- violazione ad opera dell'operatore economico aggiudicatario degli obblighi di cui ai paragrafi successivi (Divieto di cessione di contratto, di credito o di subappalto; Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e Patto di Integrità; Obbligo di riservatezza);
- esito negativo delle verifiche periodiche amministrative effettuate sull'operatore economico aggiudicatario tramite sistema AVC PASS oppure svolte autonomamente;
- mancato possesso dei requisiti di sicurezza ed ergonomia di cui al d.lgs. n. 81/2008, riportati nell'oggetto;
- mancata consegna della certificazione attestante la conformità degli arredi al rispetto delle Norme UNI EN 1176 e UNI EN 1177, ovvero certificazione non idonea.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, come, ad esempio, la maggiore spesa sostenuta per affidare ad un'altra impresa il contratto. E' fatta salva, in ogni caso, la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti.

12 R.U.P.

Il RUP è l'Ing. Raffaele Gualdani in servizio presso il Comune di Firenze – Direzione Ambiente, con sede presso la Villa di Rusciano, via B. Fortini n. 37, Firenze.

Allegati

- All-01-Planimetria generale
- All-02-Layout di cantiere
- All-03-Planimetria generale - Opere di fondazione
- All-04-Cronoprogramma



IL RUP
Ing. Raffaele Guldani